



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot. OM/2104/B-1948

Roma, 28 GIU. 2018

- ⇒ FP/CGIL
- ⇒ FP/CISL
- ⇒ UIL/PA
- ⇒ ANMI ASSOMED SIVEMP - FPM
- ⇒ DIRSTAT
- ⇒ CONFSAL - UNSA
- ⇒ UNADIS
- ⇒ FP CIDA

OGGETTO: Riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Per l'informazione di codeste OO.SS. si trasmette l'unita informativa, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Giallongo)

VS/



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

GRUPPO DI LAVORO PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

A) STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO "SETTORIALI"

1. *Riorganizzazione del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni.*

Nel corso delle procedure di informazione, svoltesi a cavallo tra i mesi di novembre e dicembre del 2017, si è dato conto dell'avvio di un'iniziativa, volta a ridisegnare l'assetto organizzativo del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, prevedendone un'articolazione su quattro Divisioni, tre delle quali affidate a Primi Dirigenti della Polizia di Stato del ruolo "ordinario" e una affidata ad un Primo Dirigente dei ruoli "tecnici".

Il decreto ministeriale ex art. 5, settimo comma, della legge n. 121/1981 – la cui stesura finale ha recepito anche alcune osservazioni avanzate da sigle sindacali del personale della Polizia di Stato – è stato adottato il 18 maggio scorso, ed è stato inviato il successivo 29 maggio alla Corte dei Conti per la registrazione. Il provvedimento entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla data della registrazione.

2. *Riorganizzazione del Servizio Centrale di Protezione*

Sempre nel corso delle cennate procedure di informazione delle Organizzazioni sindacali, si è provveduto a illustrare il progetto di riorganizzazione del Servizio Centrale di Protezione. Nella circostanza, è stato precisato che il nuovo assetto prevede il mantenimento delle tre Divisioni, la cui titolarità è affidata, secondo criteri di rotazione, a Primi Dirigenti della Polizia di Stato o Ufficiali di grado equiparato delle Forze di polizia a statuto militare.

In conseguenza della soppressione del posto di funzione di direttore della IV Divisione, riservato ad un Dirigente dell'Area I – II fascia dell'amministrazione Civile dell'Interno, sancito dal D.M. 24 dicembre 2012, viene previsto che le attribuzioni di quella "struttura" siano trasferite al Dirigente della medesima carriera dell'ufficio di staff della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Sullo schema di decreto ministeriale è stata acquisita la condivisione dei Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza; il provvedimento è stato inviato il 19 maggio scorso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la preliminare verifica di compatibilità economico-finanziaria, nonché alle altre Amministrazioni interessate per l'espressione del necessario parere.

Si conferma che il processo di riorganizzazione complessiva del Dipartimento consentirà di rivedere le posizioni dei Dirigenti dell'Area I – II fascia; in tale contesto sarà contemplata la ricostituzione della IV Divisione nell'ambito del Servizio.

Si ribadisce altresì che il provvedimento all'esame non prevederà trasferimenti del personale "contrattualizzato" oggi in forza al Servizio ed impiegato nei compiti amministrativo-contabili. Tale personale, pur venendo a dipendere dal ricordato Ufficio di staff, continuerà a prestare la propria attività nell'ambito del servizio.

B) SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA DEL D.P.R. N. 398/2001, CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DEL MINISTERO.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

GRUPPO DI LAVORO PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Stato dell'iter del provvedimento.

Come è stato anticipato sempre nell'ambito delle precedenti procedure di informazione, è stato avviato l'iter dello schema di regolamento che, modificando l'art. 4 del D.P.R. n. 398/2001, prevede la soppressione della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ed il trasferimento delle sue funzioni alla Segreteria del Dipartimento, alla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e la Gestione Patrimoniale alla Direzione Centrale per le Risorse Umane (destinata ad assumere la nuova denominazione di "Direzione centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato").

Il procedimento di adozione del provvedimento volge alle battute conclusive. Difatti, dopo la deliberazione preliminare espressa dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'8 febbraio scorso, è stato acquisito il parere favorevole del Consiglio di Stato (parere n. 372/2018 dell'8 marzo 2018) e delle Commissioni parlamentari di merito.

Lo schema di regolamento dovrà ora essere sottoposto al vaglio del Consiglio dei Ministri per la deliberazione definitiva e alla firma del Presidente della Repubblica.

L'entrata in vigore del provvedimento non determinerà l'immediata soppressione della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.

Difatti, l'art. 2 del medesimo provvedimento condiziona l'efficacia della soppressione all'adozione del provvedimento che, in conseguenza della novella apportata al D.P.R. n. 398/2001, ridisegnerà l'assetto ordinativo degli uffici degli uffici dirigenziali non generali del Dipartimento, individuando gli Uffici in cui saranno allocati i compiti oggi svolti dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato. Ciò consentirà di assicurare la continuità delle funzioni.

2. Misure per garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni oggi esercitate dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.

Parallelamente all'avvio del citato regolamento di modifica del D.P.R. n. 398/2001, sono proseguite le attività da parte del Gruppo di Lavoro incaricato, per mettere a punto la proposta di riassetto complessivo del Dipartimento. Il provvedimento definirà l'ordinamento degli uffici di livello dirigenziale non generale di cui si comporranno le Direzioni Centrali e gli Uffici di livello equiparato del Dipartimento ad eccezione:

- della DIA, il cui ordinamento resterà definito da un separato atto ordinativo adottato ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 159/2011;
- della Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione e dell'UCIS, il cui ordinamento resterà "congelato" in attesa del varo del regolamento che, in attuazione dell'art. 12 della D.L. n. 13/2017 ridefinirà il complessivo assetto del Ministero dell'Interno.

Il progetto, una volta validato ed acquisite le necessarie condivisioni, sarà sottoposto alla preliminare approvazione del Vertice politico per poi formare oggetto delle prescritte procedure di informazione alle organizzazioni sindacali.

Nel momento in cui si scrive, il Gruppo di Lavoro deve completare la propria attività, elaborando la proposta ordinativa relativamente a quattro articolazioni.

Le linee progettuali elaborate prevedono che lo "spacchettamento" delle funzioni della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato avvenga secondo il seguente schema:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

GRUPPO DI LAVORO PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- transito alla Segreteria del Dipartimento del blocco di funzioni riguardanti gli aspetti del cerimoniale della Polizia di Stato, le tradizioni storiche e l'uniformologia della Polizia di Stato;
 - transito alla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e la Gestione Patrimoniale delle attribuzioni riguardanti l'informatizzazione della Polizia di Stato;
 - transito alla ridenominata Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato (oggi, come detto, Direzione Centrale per le Risorse Umane), delle competenze riguardanti l'organizzazione e il personale della Polizia di Stato, nonché di quelle del Servizio Assistenza. Nella stessa Direzione Centrale sarà incardinata anche la funzione di coordinamento delle attività dei Gruppi Sportivi della Polizia di Stato.
- Per garantire che il passaggio di attribuzioni avvenga nella maniera più funzionale possibile, nei prossimi giorni sarà diramata una direttiva volta a prevedere che gli Uffici della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato si relazionino con i Vertici della Segreteria del Dipartimento e delle altre Direzioni Centrali "riceventi".